Era stato proclamato in tutta la Regione

Lo sciopero a scuola riuscito solo a metà

A Savona soltanto alcune centinaia di giovani si sono riuniti al "palazzetto" - A Sanremo ha aderito il 40 per cento dei giovani del liceo Cassini e del Professionale - A Imperia tutti in classe per tenere assemblee

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 30 ottobre.

(n. s.) Numerosi studenti savonesi, non tutti, peraltro, sono intervenuti stamane alla manifestazione indetta dai gruppi di studio sul tema dell'occupazione e del lavoro. Alcune centinaia di giovani si sono riuniti al Palazzetto dello Sport e ad essi hanno parlato gli assessori provinciale e comunale all'istruzione, avvocato Ezechiele Carrara Suotour e professor Dante Luciano, il sindacalista Luciano Palli e i rappresentanti degli istituti.

Secondo le disposizioni impartite da alcuni presidi di scuole cittadine coloro che hanno rinunciato alle lezioni per partecipare alla manifestazione dovranno, domattina, presentare la giustificazione scritta dei genitori.

In base alle decisioni già assunte dall'assemblea d'istituto, gli studenti dello scientifico hanno proclamato uno sciopero per domattina. Privi di palestra, impossibilitati a svolgere le lezioni di ginnastica, gli oltre ottocento allievi del «Grassi» sembrano decisi a portare avanti la loro azione-rivendicativa dedicando le ore di educazione fisica ad altre materie e manifestando per le vie della città.

Domani gli studenti si riuniranno dinnanzi alla scuola e quindi raggiungeranno la piazza del Comune per poi recarsi davanti al palazzo della Provincia.

Frattanto è rientrato lo sciopero degli studenti della III E del liceo classico «Gabriello Chiabrera». Il provveditorato agli studi ha provveduto alla nomina degli insegnanti per cui le lezioni possono ora svolgersi con regolarità.

Savona. Studenti riuniti in assemblea ieri davanti lo sciopero (Telefoto)

Sanremo, 30 ottobre.

(m. r.) Lo sciopero indetto dagli studenti nelle scuole medie superiori della regione, allo scopo di sensibilizzare gli organi governativi, in merito alla grave crisi che investe il settore (disoccupazione dei neo-diplomati e neo-laureati - Inadeguatezza della riforma) è parzialmente riuscito a Sanremo. Soltanto il 40 per cento degli studenti del liceo «Cassini» ha disertato le lezioni. Analoga situazione si è verificata negli istituti professionali. Non si sono registrate invece assenze negli istituti per geometri e ragionieri e nelle magistrali.

«Non capisco — ha detto uno studente scioperante — se c'era un'agitazione che toccava l'interesse di tutti era proprio questa».

Imperia, 30 ottobre.

(p. g.) Nelle scuole di Imperia non c'è stato, questa mattina, un vero e proprio sciopero: infatti gli alunni si sono recati regolarmente alle lezioni, riunendosi poi in assemblee, per discutere di numerosi argomenti riguardanti lo sviluppo industriale della città e per aderire all'azione delle altre parti d'Italia sulle possibilità di voto degli organi collegiali e per un'apertura al pubblico delle sedute consiliari di istituto che finora sono segrete.

Uno sciopero è stato invece attuato, nella giornata di ieri, all'istituto professionale per l'industria e l'artigianato: si chiede che il corso di studi che attualmente dura tre anni sia portato a cinque.

I premiati per il risparmio

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 30 ottobre.

(m.s.) Per iniziativa della Cassa di Risparmio di Savona è stata celebrata oggi, nella sala consiliare del palazzo comunale, la cinquantunesima giornata mondiale del risparmio. Il presidente dell'istituto bancario cittadino, avvocato Angelo Nari, ha desiderato il suo intervento alla funzione del risparmio nell'attuale momento ed ha messo in risalto i traguardi raggiunti dalla Cassa di Risparmio di Savona, allo scopo di favorire gli operatori economici della provincia e gli organismi pubblici, grandi e piccoli, che in essa operano.

Sono stati premiati i migliori allievi delle scuole elementari e medie di Savona; i diplomati dell'anno scolastico 1974-75 dei corsi di geometra e ragionieri degli istituti tecnici di Savona e le allieve della scuola autonoma di ostetricia dell'Ente ospedaliero San Paolo.

I premi maggiori sono andati a Luisa Portesio e Carla Secco, quali vincitori della borsa di studio istituita in memoria del professor Domenico Litterdi, già sindaco della Cassa di Risparmio di Savona, a favore dei migliori diplomati del corso per ragionieri e geometri, a Domenica Brigotti, Maria Loretta Re..o, Concetta Ferna, Paola Ioani, Maria Carmela Scovart, Sandra Elisa Colcagno e Maria Assunta Catzone quali migliori allieve della scuola di ostetricia.

Delle scuole elementari e medie di Savona sono stati premiati: Giuseppe Militello, Federico Debenedetti, Giuliana Ferreri, Angelo Valetto, Giovanni Di Caro, Paolo Alfuso, Massimo Gallo, Romilda Ierardi, Maria Caterina Termine, Riccardo Secchi, Alessandro Bresan, Rosalba Piras, Vincenza Santoro, Raffaele Simone, Rossana Tripodi, Maura Bartimmo, Giuliana Delogu, Silvia Latella, Anna Maria Valzano, Stefania Solgia, Flavio Ferraro, Maurizio Lupo, Lisa Di Meo, Vincenza Battiglieri, Cristina Bagnasco, Valeria Pucci, Sebastiano Filetti, Patrizia Ramogaini, Giuseppe Bosco, Caterina Graceno, Luigina Barbato, Renzo Ghiso, Cinzia Merighi, Diego Piccino, Daniela Tellini, Fabrizio Virruccio, Giovanni Branca, Maurizio Marsella, Angela De Francisci, Roberto Dodino, Gianfranco Buscaglia, Giampiero Chiarlone, Mirko Lagorio, Marcella Strano, Giovanni Ferrero, Antonella Brondone, Giuseppe Ottonelli, Daniela Porro e Paolo Donzo.

Scuola media: Diego Cigliuti, Gerard Botta, Fulvia Briano, Carlo Bormido, Annamaria Poli, Tiziana Sciandra, Maria Chiara Motinari, Rossana Sabatti, Stefania Giussani, Anna Maroni, Cinzia Tardanzio, Adriana Picariello, Fabio Signorini, Massimo Lack, Carlo Boitero, Pietro Sciacero, Mauro Giaccardi, Ugo Goggero, Alberto Rizzo, Patrizia Cerisai, Anna Gargiulo, Adriana Missino, Mauro Dodino, Luigi Agostino, Salvatore Re Piazza, Vito Tavarone, Carmela Caligiuri, Salvatore Romeo, Lorenza Delfino, Lidia Mazzo, Bruno Naso, Rita Vitaloni, Patrizia Ferrari, Antonio Brussone, Ilenia Del Buono, Luigi Sanseverino, Aurelio Traverso, Adele Sgiano, Patrizia Feo, Alessandro Dondolfo, Rossana Rainert, Carmela Arduino, Paola Vaglini, Daniela Massari, Annamaria Corvetti, Claudio Giordano, Patrizia Feri, Elena Pesce, Anna Siri, Raffaella Pastorini, Rosalba De Falco, Marina Giusto, Marco Bracchi, Daniela Doado, Mario Maso, Antonietta Pes, Gustavo Grizo, Luigi Castagno, Giovanni Provino, Stefano Caserino e Michele Giachero.

Savona: studente alfiere del lavoro

Savona, 30 ottobre.

(c. s.) Uno studente savonese, è stato designato «alfiere del lavoro» per l'anno 1975. Si tratta di Maurizio Sisca, del liceo ginnasio «Chiabrera» di Savona, che assieme ad altri 24 compagni di varie province d'Italia, ha ricevuto l'ambito riconoscimento nel corso della cerimonia svoltasi ieri a Roma alla presenza del presidente della Repubblica, per il conferimento delle onorificenze ai cavalieri del lavoro.

E' nata radio Savona

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 30 ottobre.

(n. s.) *Ha iniziato ieri le sue trasmissioni sperimentali «R. S. L.» cioè «Radio Savona Libera». Condotta da un gruppo di studenti, che operano nella clandestinità o quasi, essa intende, gradualmente, trasformarsi in una emittente della voce della città. «Radio Savona Libera — dice uno dei suoi promotori — intende essere la libera espressione delle esigenze della vita di Savona».*

Il programma è per ora limitato ad una trasmissione quotidiana di un'ora, dalle 13,30 alle 14,30, dedicata pressoché esclusivamente alla musica e, sulla scia di radio Montecarlo, a brevi dediche per amici e conoscenti. Il tutto viene irradiato sulla modulazione di frequenza e può essere ascoltato sui 103 M.

Il programma di ieri è cominciato con esecuzioni dei «Pink floyd» e con un inedito a Mario a studiare diritto romano.

Radio Savona Libera ripropone intanto il problema di Telesavona che lo scorso anno sembrava dovesse prendere il volo da un giorno all'altro. Si era costituita una apposita società, alcuni tecnici, anche stranieri, avevano proceduto allo studio di un dettagliato progetto, si era trovato la sede trasmissioni e, inoltre, erano stati anche preparati alcuni servizi tra i quali un'intervista al sindaco Carlo Zanelli.

Invece quando tutto sembrava ormai pronto per l'inizio delle teletrasmissioni, l'iniziativa si era arenata a causa, si dice, di sopraggiunte difficoltà di ordine finanziario.

Radio Savona Libera ha programmi meno ambiziosi, non richiede grossi investimenti e, inoltre, ha già garantito la collaborazione gratuita di un gruppo di giovani.

La sentenza ieri mattina del tribunale di Sanremo

Estetista, ricattatrice per amore è condannata a due anni e 4 mesi

Tentò di estorcere denaro ad un floricoltore ("Uccideremo tua figlia") e ad un allevatore di cani ("Le tue bestie saranno bruciate") - Aveva bisogno di soldi per curare l'amico

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 30 ottobre.

Stamane è stata condannata a due anni e 4 mesi di reclusione l'estetista sanremese Matilde Merlo, 57 anni (via Zeffiro Massa 85), che nell'estate del 1974 tentò di estorcere 13 milioni. Ad un floricoltore scrisse: «*Se non paghi tre milioni li rapiremo la figlia*»; ad un allevatore di cani: «*Se non sborsi 10 milioni le tue bestie moriranno tutte avvelenate*». Il p.m. aveva chiesto per la donna, che è stata processata in contumacia, la condanna ad un anno e otto mesi.

Matilde Merlo

I due episodi suscitarono a Sanremo molto scalpore. Matilde Merlo, allo scopo di procurarsi mezzi per il denaro (dirà poi agli inquirenti che non disponeva dei soldi necessari per curare convenientemente il suo convivente gravemente ammalato) aveva scritto le lettere anonime a due persone che conosceva come facoltose perché le aveva avute come clienti nel suo gabinetto di estetista. Il commerciante di fiori, Vittorio Accinelli, via Zeffiro Massa 85, e Giuseppe Verdi, via Padre Semeria 112, proprietario di un allevamento di cani di razza.

Al primo la donna aveva intimato di versare tre milioni: «*Tua figlia Maria* (19 anni studentessa universitaria) *verrà rapita e uccisa*». Per il secondo, il versamento di 10 milioni doveva avvenire allo scopo di evitare l'uccisione di tutti gli animali rinchiusi nell'allevamento e l'incendio doloso della villa di via Padre Semeria. Per entrambi le istruzioni indicate per il pagamento del riscatto erano identiche: le somme dovevano essere versate, in due tempi diversi, nel sacco di plastica usato per le immondizie, posto nell'atrio del palazzo contrassegnato con il n. 85 di via Zeffiro Massa dove, appunto (lo si è appreso dopo), la donna abitava. Il floricoltore e l'allevatore informarono la polizia che consigliò il primo di essi, che tra l'altro abitava appunto nello stesso palazzo, ad aderire alla richiesta.

La sera stabilita, l'Accinelli infilò tre milioni in banconote nel sacchetto delle immondizie. In precedenza gli agenti avevano legato al sacco un filo, invisibile ad occhio nudo, che cadeva lungo la tromba delle scale sino alle cantine dove erano appostati due brigadieri. La trappola funzionò perfettamente. Alcune ore dopo il filo si mosse e gli agenti poterono sorprendere la Merlo «con le mani nel sacco» mentre per le scale (abitava al terzo piano) stava prendendo i tre milioni.

L'estetista subito arrestata era rimasta in prigione una ventina di giorni. Ottenuta la libertà provvisoria, ha continuato la sua attività in attesa del processo.

r. o.

Chiude il 31 dicembre la clinica di Cairo

Cairo Montenotte, 30 ottobre.

(b. b.) La clinica «La Maddalena» di Cairo, l'unico ospedale esistente nella bassa Valle Bormida, chiuderà il 31 dicembre, lasciando senza assistenza sanitaria una popolazione di circa 30 mila persone. «*Se il Comune non prende una decisione per gestire "La Maddalena"* — afferma il dottor Vassallo, titolare della clinica — *chiuderò l'ospedale. Penso di aver già lavorato abbastanza e spero in condizioni non ottimali*».

Il dottor Vassallo, da anni, dirige la clinica, di cui peraltro è proprietario, che in pratica serve come ospedale pubblico. Con il passaggio alla Regione della competenza ospedaliera e conseguentemente delle mutue, ha dovuto lavorare in condizioni di estrema incertezza. Il professionista non vuole fare polemica. «*Sono stanco* — dice —, *le imprese sono tutte in crisi, potrebbe esserlo anche la mia clinica. Penso di avere il diritto di riposarmi*».

Il Comune di Cairo ha avviato contatti per gestire la clinica-ospedale che il titolare è disposto a cedere in affitto con tutte le attrezzature di cui dispone.

Ricevuti dal prefetto

I bancari chiedono difesa dai banditi

Savona, 30 ottobre.

(n. s.) **Una delegazione di bancari è stata ricevuta dal prefetto, dr. Aldo Principiato, al quale, in relazione a recenti episodi banditeschi, ha chiesto adeguati interventi per rendere più sicuro il lavoro nelle banche.**

Il prefetto ha assicurato tutto il suo interessamento ed ha preannunciato la costituzione di una commissione tecnica che dovrà formulare alcune proposte sulle iniziative da assumere e sulle misure preventive da adottare per evitare il rinnovarsi di episodi di criminalità che hanno per teatro gli istituti bancari.

RIALTO — E' stato approvato dal consiglio comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1976. Si chiude in pareggio sulla cifra di 115 milioni di lire, 65 dei quali destinati alla realizzazione di opera pubbliche e, fra queste, principalmente il secondo lotto dell'acquedotto.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: La furia dei draghi.
AMBASCIATORI: Bambole.
AMBRA: Bellezze.
ARISTON: Il ladro di Bagdad.
ASTOR: Sono fuggito a Torino le cose.
AUGUSTUS: Baby killer, un adolescente pericoloso.
CLIO: Una commedia sexy inglese.
GIOIELLO: Vergini.
GRATTACIELO: Il padrino parte seconda.
LUX: Sergeant i duri e vai.
NUOVO PALAZZO: L'isola nel cielo nel mare.
OLIMPIA: Divina creatura.
ORFEO: Assisi mist.
RITZ: Il giorno della furetta.
RIVOLI: L'accompagnatrice.
SMERALDO: La fidanzata.
STAR: Cabaret.
UNIVERSALE: Di che segno sei?
VERDI: Fior mary.
TEATRO MARGHERITA: stagione lirica 1975 abbonamento di Mercoledì.
POLITEAMA GENOVESE: «La bisbetica domata» di Shakespeare.
STABILE: «L'isola del tesoro» dalle di S. Tarano.
SALA CARIGNANO: «Natale in casa Cupiello» di E. De Filippo.
ARENZANO - ITALIA: La ragazza più bella del mondo.
RAPALLO - GRIFONE: Mondiago.
ITALIA: Il seminario.
AUGUSTUS: Nudi per un omicidio erotico.
S. MARGHERITA L. - CENTRALE: Lassie.
MIGNON: Io, mio figlio e tre vedove.
LUX: La prigione di Alice nel paese delle meraviglie.
CAMOGLI - ODEON: Frankenstein Junior.
RECCO - ANNA: Nessa violenza.

SAVONA

DIANA: Assisi mist.
ELDORADO: Di che segno sei?
ARI: Agente 007 sfida Dracula con sonno.
ASTOR: Fior mary.
OLIMPIA: Il seminario.
JOLLY: La supplente.
LUX: Fior diavolo.
SALESIANI: Lucio Lucio (ore 21 - d'estate).
ALASSIO - COLOMBO: Sedagli i duri e vai.
ALBENGA - ASTOR: Sentinelli.
AMBRA: Un giorno di gloria.
CRISTALLO: Una donna per sempre.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Spettacolo di montagna in mezzo neve in due tempi.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Per favore non toccate la moglie.
ALTARE - VALLECHIARA: La volta buona.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Il cavaliere, l'amore, la morte.
CRISTALLO: Nessuno è senza di colpa.
CENGIO - JOLLY: Abbiamo ai suoi ordini.
FINALE: L'evaso.
CERIALE - ODEON: La leggenda dell'amore di Tarzan.
FINALE LIGURE - VITTORIA: La polizia ringrazia.
ONDINA: Il papa del mare.
IDEAL: Per favore non toccate la vostra signora.
LOANO - PERLA: La prigione non colpisce mai.
LOANESE: Il braccio violento della legge n. 2.
MILLESIMO - ITALIA: Un astore abbastanza Carolina.
LUX: Whisky e fantasmi.
SPOTORNO - MIGNON: Anche gli uccelli sbagliano di tanto in tanto.
VADO LIGURE - AMBRA: La quinta offensiva.
SABAZIA: Cinque mani in cerca di guai.
VARAZZE - TEIRO: Buona fortuna maggiore Sandburg.

IMPERIA

CAVOUR: Sole rosso.
ROSSINI: Morti di primavera.
CENTRALE: Dal dicembre 1975: Tiranno a New York.
AMBRA: Prima pagina.
IMPERIA: Cipolla Cate.
DANTE: Sono qui con permesso.
ARENA DI TAGGIA - CAPITOL: Stanno e Ollaspra un giorno di vigore.
CERIL: La 4 prova.
BORDIGHERA - ZENI: Mastrolindo e Cappuccetto rosso.
OLIMPIA: Appuntamento.
DIANO MARINA - DIANESE: Prima pagina.
RIVA LIGURE - CORALLO: Una prostituta al servizio del cittadino e la sua gente non deve sapere.
SANREMO - ARISTON TEATRO: L'isola nel mezzo del mare.
CENTRALE: Assisi mist.
SANREMESE: Cinque gradini... per una morte.
DUCO: Gang tra Bruce Lee.
SUPERCINEMA: L'insaziabile.
ILVA: Assisi mist.
ASTRA: Di che segno sei?
MIGNON: La cosa.
RITZ: Il padrino parte seconda.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Mark il poliziotto.
IMPERO: Simone e Massimo un giorno di vigore.

ECONOMICI

CERCASI entro febbraio '76 operaio 25-40 anni conniugato con referenze lavoro continuo sicura apertura mentali. Alloggio gratis stabilimento. Rivolgersi Finalmarine, Finale Ligure, cancello orario 24. ANDORA centro abitato litorali posizione unico valore mq 600, primo terreno mq 150 abitabili, tranquillo, soleggiato, cancelli indipendenti. Affittasi, telefono 0182 965 469; 011 519.914.

L'Espresso

QUESTA SETTIMANA

FRANCO II, RE DI SPAGNA

Cosa accadrà dopo la salita al trono di Juan Carlos di Borbone.

UNA SVOLTA «STORICA»?

Il pci dice: governo di salute pubblica. Per fare cosa?

SOLGENITZIN APRE A SINISTRA?

Ora ha scritto un libro su Lenin. Ne pubblichiamo la sintesi.

PARLA DONAT-CATTIN:

«L'ecatombe ha una data: gennaio». Così dice, e spiega perché.

MARENGO domenico
esclusivista emilceramica
pavimenti smaltati con grande resistenza alla abrasione - Monocotture antigelive - Materiali ideali per esterni, negozi, cucine, ecc., dove è richiesta una particolare resistenza all'usura
Esposizione e uffici:
Via Aurelia, 273 - Telefono [illegible] 670.291 - LOANO

byblos
CLUB • RISTORANTE • SPIAGGIA
RIAPERTO
Lungomare C. Colombo 2 - Ospedaletti - t. 59.002

Bloccato dalla polizia a Savona "Mimmo il calabrese,,

Un arresto per la sparatoria al night di Celle: forse è il palo dei "killers,,

E' finito in carcere Domenico Marzano, 39 anni, domiciliato a Genova - L'ordine di cattura parla di "concorso in omicidio" - L'uomo respinge le accuse - Interrogato fino a tarda notte

(Nostro servizio particolare)

Savona, 30 ottobre.

(s.ch.) *La polizia ha arrestato una persona coinvolta nel delitto del «Number One» di Celle Ligure. Si tratta di Domenico Marzano, detto «Mimmo», 39 anni, nativo di Agnana Calabra, in provincia di Reggio Calabria, ma residente a Genova in via dei Landi 9-1. Contro di lui il procuratore della Repubblica di Savona, dottor Camillo Boccia, aveva spiccato ordine di cattura per concorso in omicidio. Secondo alcune indiscrezioni, Domenico Marzano, già noto a polizia e carabinieri, sarebbe accusato di aver fatto il «palo» all'esterno del locale, mentre all'interno i fratelli Branca portavano a termine la spedizione punitiva, nella quale fu ucciso Rosario Arcidiacono e furono ferite 3 altre persone.*

Il magistrato avrebbe deciso di emettere il mandato di cattura nei confronti del Marzano nella giornata di ieri. Stamane agenti della squadra mobile genovese hanno accuratamente perquisito il suo appartamento, senza trovare niente di utile per le indagini. L'arresto è avvenuto a Savona poco dopo le 16. Domenico Marzano è stato rintracciato per strada, a un centinaio di metri dalla questura, di fronte a un bar di via Gramsci, dal maresciallo Rizzelli e dagli appuntati Berretta e Costabile della squadra mobile.

Savona. Domenico Marzano dopo l'arresto (Telefoto)

Negli uffici della polizia a Marzano è stato notificato l'ordine di cattura. Sembra che l'arrestato, assistito dall'avvocato Cavallo di Savona, si difenda affermando di essere del tutto estraneo al fatto, e di poter provare la sua innocenza attraverso un alibi. A tarda sera è ancora trattenuto alla procura della Repubblica di Savona, per l'interrogatorio, un'eventuale ricognizione personale e gli altri accertamenti del caso.

Non si sa in che modo Domenico Marzano possa essere legato ai fratelli Paolo e Andrea Branca: non si esclude quindi che fosse una conoscenza occasionale. Polizia e carabinieri continuano la serrata caccia ai due giovani savonesi accusati del grave fatto di sangue, che costò la vita a Rosario Arcidiacono, 27 anni, titolare del «Number One» di Celle, e nel corso del quale rimasero feriti, in modo non grave, il comitolare Riccardo Barone, detto «Bibba», e il cameriere Alfonso Forgione. Gli inquirenti setacciano gli ambienti della malavita savonese, alla ricerca di un indizio che li possa portare sulla pista giusta. I Branca avrebbero anche ricercati da alcuni gruppi di marsigliesi, da tempo loro rivali.

Per decisione del Comitato

Savona: s'è dimesso l'esecutivo della dc

Nella segreteria poi: Amandola sostituisce Carega

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 30 ottobre.

(s. s.) **La giunta provinciale della democrazia cristiana di Savona ha rassegnato, al completo, il mandato. La decisione, sensazionale, è stata presa alla luce delle indicazioni emerse dal recente comitato provinciale e nello spirito delle proposte avanzate dal segretario politico onorevole Zaccagnini per il rinnovamento del partito.**

La giunta ha rassegnato le dimissioni al segretario provinciale, Damiano Valle, al quale ha riconfermato piena fiducia, invitandolo a procedere «nella sua autonoma responsabilità, alla scelta di nuovi collaboratori, senza discriminazione alcuna, tra le diverse componenti, procedendo con il solo criterio della valorizzazione delle persone in base alle capacità ed alle competenze».

Cambio della guardia anche nel partito socialista. In sostituzione del dottor Franco Carega, diventato assessore comunale, è stato eletto segretario provinciale Tommaso Amandola, vice sindaco di Pietra Ligure.

A far parte dell'ufficio di segreteria sono stati chiamati Francesco Anaclerio, Lorenzo Ivaldo, Giorgio Longhi, Michele Ghisolfi e Domenico Renga. Di tale organo fanno inoltre parte, nella loro veste di componenti l'esecutivo provinciale, Mauro Allosia, Guido Bonino, Franco Ceroni, Enea Mantovani e Angelo Morioni.

Il sindaco di Celle blocca 7 licenze

(Dal nostro corrispondente)

Celle Ligure, 30 ottobre.

(s. s.) Il sindaco di Celle Ligure, Zunino, ha annullato sette licenze edilizie rilasciate dalla precedente amministrazione dc. Si riferiscono ad altrettante case per una cubatura complessiva di 14.000 metri, che avrebbero dovuto sorgere e per alcuni i lavori sono già iniziati, in località Ravizza, nei pressi della chiesa parrocchiale e, quindi, nel centro della città.

Intervenne in "difesa" del figlio che litigava

È condannato a 3 mesi: picchiò un bimbo di 11 anni a Sanremo

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 30 ottobre.

(r.o.) Aveva percosso un ragazzo di 13 anni (finito all'ospedale) perché aveva fatto a pugni con il suo figlio undicenne: è stato condannato (concesse le attenuanti generiche), a tre mesi di reclusione per lesioni. Si tratta di Alfio Bianchini, 45 anni, da Sesto San Giovanni: è un autista, appaltatore del servizio di trasporto dei detenuti del carcere sanremese. «*Il compagno, durante i giochi, aveva percosso mio figlio rompendogli un braccio. Ho perso il lume della ragione e me ne dispiacco*», ha detto Bianchini stamane in aula.

Il fatto avvenne nel pomeriggio del primo febbraio 1973. Giorgio Bianchini, di 11 anni, stava giocando con l'amico Emanuele Pieracci, di 13 nel cortile di casa, in via Zeffiro Massa 261. Tra i due avvenne un litigio. Giorgio Bianchini, più piccolo, ebbe la peggio: raggiunto da un pugno cadde e si fratturò il braccio destro.

Alle urla del ragazzo, accorse papà Bianchini che si scagliò contro Emanuele Pieracci, colpendolo con calci e pugni. I due ragazzi finirono all'ospedale. La madre del Pieracci, Vittoria Brevigliari, 38 anni, nel denunciare il vicino di casa, aveva anche affermato di essere stata minacciata.

E' morto Siffredi sindaco a Sanremo della Liberazione

Sanremo, 30 ottobre.

(m. r.) **E' morto ieri, all'età di 84 anni, Adolfo Siffredi, sindaco della Liberazione. Socialista di vecchia data e perseguitato politico, il Siffredi venne proposto alla carica di sindaco di Sanremo nell'aprile del 1945 dal Cln in riconoscimento della sua attività partigiana. Ha ricoperto la carica sino alle elezioni del 1946. Eletto consigliere comunale nella lista del pci, ha condotto per oltre 10 anni la sua lotta politico-amministrativa dai banchi dell'opposizione.**

Si era ritirato dalla vita politica attiva nei primi anni del '60. L'ultimo suo atto è stato il passaggio dalle file socialiste a quelle comuniste. Si iscrisse al pci nel 1968.

Una delle iniziative assunte dal Siffredi durante il breve periodo in cui fu sindaco: impose agli alberi, subito dopo la liberazione, l'apertura del cubino municipale, che avvenne presso l'hotel Vittoria Reina.

Inaugura con la nuova commedia la stagione del Chiabrera

Questa sera Dapporto con "Preti e sicofanti,,

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 30 ottobre.

Domani sera, alle 21,15, al Chiabrera, i savonesi ritrovano il battesimo una nuova macchietta ligure: Bartolomeo Tasso. E' un personaggio tutto ligure, nato dalla ferrabraccia fantasia del sanremasco Carlo Dapporto che per lui ha scritto «Per guardie, preti e sicofanti», non nascosto, una commedia che, per la regia di Vito Elio Petrucci, sarà presentata a Savona in prima nazionale.

Il «Carlettico», che ieri sera, al «Ristoro» ha festeggiato con la moglie, il figlio, il nipotino, il regista, l'impresario, alcuni amici e giornalisti, i sbaglia vent'anni di attività teatrale, così dipinge questa sua ennesima macchietta: «Bartolomeo Tasso è un uomo fuori del suo tempo, che sogna una società ideale contagiata da una sua larvata contestazione. Ha la prolità come bandiera, ma i suoi pallini sono più grandi dell'onestà. Vive male, in un isolamento che non ha senso, inseguendo d'un mondo che non lo può capire. In sostanza non vuol essere pelato come quel San Bartolomeo di cui porta il nome. Naturalmente intorno a lui c'è una famiglia tutta borghese, tutta presuntuosa, con la quale la lotta non avrà mai né vinti né vincitori».

La famiglia è composta dalla moglie, Clarella (interpretata da Nennele Pienovi), una donna affettuosa e distratta tutta presa dai suoi problemi estetici e psicanalitici; da Emmuccia, la sorella (Anna Caroli) perennemente interessata ai problemi del trullio, ma più di tutto al patrimonio di famiglia ancora indiviso e da Torquato, il cognato intellettuale (Giorgio Bixio) che ha la mania di correre dietro ad affari impossibili.

Attorno a loro girano, Zelinda, la segretaria di Bartolomeo Tasso (Laura Brusco), l'amministratore Giorgio (Emiliano Araldi), Donati (Lino Podestà) sono d'affari e l'infermiera Rosa (Titti Benedetto).

«Nella commedia — riprende Dapporto — mi è capitato di raccontare, in punta di matita, alcune cose che sono capitate nella casa di Bartolomeo Tasso nei giorni 28 e 29 dicembre 1974. Perché in quei giorni? Perché sono accadute proprio in quei giorni. Per sapere quali sono queste cose, purtroppo occorre pagare il biglietto, l'Iva e la tassa erariale». Come dire: «Gente resta a vedere la commedia».

Perché Dapporto ha scelto un titolo come quello dato al suo lavoro, che suscita molti interrogativi?

«Non è una commedia — risponde — secondo la tradizione dei mangiapreti. Guardo, preti e sicofanti stanno a significare, nel titolo, legge, religione e intrallazzo: banditi quando dimenticano la misura. Posso aggiungere un'altra cosa e cioè che a questo appuntamento sono arrivato con l'ansia di un innamorato e con la volontà di fare. E mi piace, in questo entusiasmo, festeggiare i miei quarant'anni di palcoscenico perché li sento tutti spesi per questo teatro, che sento fatto su misura per me, e che sento mio come nessun'altra cosa».

Nicolò Siri

Ci scusiamo con i lettori, i rivenditori e i distributori perché ieri non è stato possibile pubblicare le pagine delle cronache locali.

RINGRAZIAMENTI

Cesare e Lina Della Croce ringraziano i dottori e tutto il corpo sanitario del reparto traumatologia dell'Ospedale civile San Paolo di Savona per gli interessi e la costante assistenza prestata al figlio

Daniele

Citano particolarmente i professori Scaglioni, Menardo ed il dottor Iacobellis per l'umanità e l'abnegazione dimostrate. Un grazie particolare al medico di famiglia dottor Castelli per il continuo interessamento.

Villanova dovrà chiudere?

Cercasi gestore per scalo aereo

La società Seava forse si scioglie - L'aeroporto è in crisi - La Ccia chiede agli enti "maggiore impegno"

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 30 ottobre.

Il consiglio d'amministrazione della società per l'esercizio dell'aeroporto di Villanova d'Albenga (Seava) ha deciso di proporre alla prossima assemblea straordinaria dei soci lo scioglimento della società stessa.

Tale evento si verificherebbe, però solo nel caso che gli enti interessati persistessero in una posizione d'indolenza nei confronti dei problemi dell'aeroporto e non assumessero con ogni urgenza le iniziative necessarie per la sistemazione degli impianti aeroportuali di Villanova d'Albenga.

Lo scalo, infatti, sta attraversando un periodo di gravissima crisi dovuto, soprattutto, al mancato prolungamento della pista e alla vetustà e inadeguatezza degli impianti.

La giunta della Camera di commercio, che già contribuisce in maniera notevole alle spese per la gestione della Seava, nel prendere atto di tale decisione ha confermato la sua più ampia disponibilità per il mantenimento del sostegno finanziario alla società ed ha sottolineato come sia inderogabile un diretto, sollecito impegno degli enti locali e, in primo luogo, della Regione, per rendere operativo e funzionale lo scalo ingauno.

Se ciò non si verificherà la Camera di commercio si riterrà svincolata da ogni impegno e riconsidererà l'opportunità di proseguire nello sforzo finanziario a favore dell'aeroporto.

A dimostrazione della sua buona volontà ha incluso nel bilancio di previsione per il 1976 un aumento dello stanziamento per l'aeroscalo perché *«ritenuto di primaria importanza per l'economia della provincia, nella prospettiva di un rilancio della sua attività»*.

Il bilancio di previsione destina, inoltre, ai vari settori economici del Savonese, il 29,7 per cento delle spese correnti il che consentirà all'ente camerale di svolgere un'efficace azione promozionale.

Nel quadro delle iniziative a sostegno dell'economia provinciale la giunta della Camera di commercio ha anche approvato lo schema di una convenzione con la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia per favorire le esportazioni delle piccole e medie imprese industriali, nonché di quelle artigianali e commerciali della provincia. n. s.

SAVONA — Presso la sede della Lega navale sono aperte le iscrizioni ai corsi di navigazione astronomica e radiogoniometrica, e di preparazione agli esami di abilitazione alla condotta di imbarcazioni da diporto, a vela e a motore.

Gli speleologi savonesi hanno un nuovo primato

Scoperta una grotta alle falde del monte Antorotto - Si chiamerà "Garbo del vento"

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 30 ottobre.

(*R. s.*) Continuano i successi del gruppo speleologico savonese che sui monti sovrastanti Ormea, alle falde del Monte Antorotto, ha scoperto una nuova, interessante grotta. La cavità è stata violata, dopo alcune ricognizioni preliminari, da Sergio Biagi, Renato e Rosalba Bonfanti, Sergio Carozzo, Giorgio Dal Bò, Rinaldo Massucco, Gabriella Tubia e Natale Veirana.

La grotta, che è stata battezzata «Garbo del vento», è stata esplorata, sinora, per soli 200 metri in quanto gli speleologi hanno dovuto fermarsi davanti ad una strettoia, per il momento non praticabile, oltre la quale si scorge un laghetto nel quale precipita una cascatella. Ovviamente nelle prossime settimane si cercherà di superare l'ostacolo e proseguire l'esplorazione che si preannuncia particolarmente interessante.

Frattanto, considerato il continuo afflusso di nuovi soci, il gruppo speleologico savonese ha deciso di organizzare il quinto corso di speleologia che si effettuerà tra il 7 novembre ed il 22 dicembre.

Il corso — spiega Adriana Manna — *contempla cinque uscite pratiche in grotta e lezioni teoriche comprendenti dibattiti su argomenti tecnici e la proiezione di filmini a colori sui più svariati aspetti della speleologia».*

Presidente del corso sarà Giorgio Dal Bò, che è pure presidente del Gsa, mentre la direzione sarà affidata a Rinaldo Massucco. Le uscite in grotta avverranno sotto la guida di istruttori di provata esperienza come Sergio Carozzo, Giampiero Carrieri, Giuliano Donsellini, Rinaldo Massucco, Giuliano Pinna, Sergio Biaggi, Gabriella Tubia, Loredana Lo Prejato e Paolo Patrucco.

Le iscrizioni si ricevono a partire dal 31 ottobre e si chiuderanno sabato 8 novembre. Si ricevono tutti i giorni presso l'Ente provinciale del turismo dove è stata allestita una piccola mostra speleologica, tutti i lunedì e venerdì sera presso la sede sociale del gruppo (via Mattiauda 11) e tutti i sabati, dalle 18,30 alle 20, presso la sede della società savonese di storia patria (via Pia 14/4).

IMPERIA — La associazione invalidi civili di guerra ha assegnato cinque borse di studio da 30 mila lire ai seguenti studenti: Anna Benevera, Imperia; Paola Ferrarini, Ventimiglia; Marina Marenco, Ventimiglia; Anna Vallebuono, Ventimiglia; Roberto Zecono, Imperia. Sono stati inoltre assegnati 33 contributi da L. 20 mila ad altri studenti meritevoli.

Arrestato un carpentiere genovese ieri ad Altare

"Occupa„ una villa, mangia e beve poi indossa gli abiti del padrone

(Dal nostro corrispondente)
Altare, 30 ottobre.

(b. b.) *Alla ricerca di lavoro, senza soldi, si ferma in una villa momentaneamente disabitata; vi alloggia per alcuni giorni e consuma le scorte di viveri e tedoseai i vestiti del padrone di casa. Il soggiorno viene però interrotto dai carabinieri di Altare, che durante un servizio di ispezione ai casolari isolati della zona scoprono l'uomo e lo arrestano per furto aggravato.*

Protagonista della vicenda è un genovese, Luigi Canaan, 37 anni, via Teatro Nazionale 1-9, di origine veneta, carpentiere. L'uomo giunto ad Altare, secondo quanto ha dichiarato, in cerca di lavoro, è entrato nel casolare di proprietà di Emilio Genovese di Vado Ligure. Per alcuni giorni vi ha alloggiato, preparandosi i pasti con le scorte che ha trovato. Ha trascorso le serate davanti alla tv. Stanotte però la villeggiatura di Luigi Canaan è stata interrotta dai carabinieri che, viste le luci accese, sono intervenuti.

All'arrivo dei militari il Canaan ha tentato di fuggire e nascondersi in mezzo alla folta vegetazione che circonda il casolare. I carabinieri, aiutati da Emilio Genovese, lo hanno bloccato dopo un breve inseguimento.

Durante il suo soggiorno il Canaan aveva fatto sparire provviste alimentari e indumenti per un valore complessivo di circa 200.000 lire.

L'uomo è stato denunciato per furto aggravato e associato alle carceri «Sanlagostino» a disposizione dell'autorità giudiziaria.

"Sub" a Imperia trova un siluro

Imperia, 30 ottobre.

(*r. b.*) Un siluro è stato scoperto stamane da un subacqueo al largo di Capo Berta, ad Imperia. E' adagiato su un fondale melmoso a 15 metri di profondità, a circa 330 metri dalla costa. La testata (dove l'esplosivo) è intatta. La parte terminale è semicoperta da alghe e molluschi. Il siluro ha una lunghezza di 5 metri.

Il ritrovamento è stato fatto dal sub imperiese Mario Bellomi, mentre stava dando la caccia ad una cernia. Il sub ha avvertito la capitaneria di porto.

La rassegna settimanale del mercato floricolo

Rose e garofani alle stelle

Vivaci e intense contrattazioni in questi giorni - Martedì 4210 partite - La domanda aumenta sia dalle piazze italiane che estere - Crisantemi: più richiesti i Turner

	Venerdì Min.	Venerdì Max.	Sabato Min.	Sabato Max.	Lunedì Min.	Lunedì Max.	Martedì Min.	Martedì Max.	Mercoledì Min.	Mercoledì Max.	Giovedì Min.	Giovedì Max.
GAROFANI												
Garofani Std	50	65	60	65	65	75	70	85	70	85	60	70
Garofani Mediterranei	90	120	90	120	90	120	100	130	90	130	70	100
Minister	70	90	90	100	—	—	90	100	70	90	60	100
ROSE												
Bacarà Extra	180	200	180	200	200	220	200	220	220	240	200	240
Bacarà I^a	90	150	90	150	100	150	120	150	120	200	120	200
Lara Extra	200	300	200	300	200	300	200	300	200	300	200	300
Super Star Extra	150	200	150	200	—	—	200	250	200	250	200	250
Sonia Extra	150	200	150	200	200	250	200	250	200	250	200	250
Maria Extra	200	300	200	300	200	300	200	300	200	300	200	300
Rosellina	80	150	80	150	80	150	80	150	80	150	80	150
MAZZETTERIA												
Crisantemi Multifiori	100	120	80	100	80	100	80	120	60	80	80	100
Lilium Extra	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Garofani Extra	200	300	180	200	—	—	200	300	200	300	200	300
Strelitzia Extra	1000	1200	1000	1200	1000	1200	1000	1200	800	1100	1000	1000
Margherite S.	40	80	30	50	40	80	35	45	30	50	8	15
Margherite M.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
VERDE ORNAMENTALE												
Spirogeri	1100	1100	1100	1100	1100	1100	1100	1100	1100	1100	1100	1100
Plumosus	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000	2000
CRISANTEMI												
Turner Extra	400	600	400	600	400	600	400	600	400	600	400	600
Turner I	250	350	150	250	200	300	200	300	200	300	200	300
Lilla Extra	200	300	200	300	200	300	200	300	200	300	200	300
Crisantemi Extra	300	400	300	400	300	400	300	400	300	400	300	400
CESTE N.	2000	—	3013	—	3001	—	4210	—	3000	—	2100	—

L'andamento produttivo di questa settimana è stato particolarmente favorito da un clima quasi primaverile. La media delle partite offerte è stata superiore alle tremila giornaliere, per un totale di 19.236.

La giornata di maggior affluenza è stata martedì 28, con 4210 partite. L'aumento della domanda, sia italiana, sia estera, dovuta alla vicinanza della Commemorazione dei Defunti, ha consentito un rapido assorbimento di tutta la produzione, con quotazioni in costante ascesa per ogni tipo di fiore.

La domanda estera si è particolarmente indirizzata sui tipi mediterranei, di colore rosso e bianco, che hanno raggiunto quotazioni di gran lunga superiori agli altri tipi di garofani. Il prezzo delle rose, stazionario nei primi giorni, ha raggiunto i livelli massimi nella giornata di martedì 28, giorno di maggior affluenza, e di maggior richiesta.

Anche la vendita dei crisantemi a fiore grande (Turner) è stata intensa. I prezzi hanno seguito l'andamento della domanda con tendenza in ascesa sino a giovedì. Nella giornata di ieri hanno subito un crollo che può calcolarsi intorno al 50 per cento. Occorre rilevare che qualche partita di crisantemi particolarmente belli, sono state vendute ieri mercato, a prezzi superiori a lire mille cadauno. Del buon andamento degli scambi, ne ha risentito anche la vendita delle strelitzie e del verde ornamentale.

Il Consiglio di Stato decide per le serre

Il Consiglio di Stato nella udienza del prossimo 22 gennaio discuterà il ricorso presentato dall'avv. Sergio Sadino, del foro di Sanremo, contro la nota sentenza del tribunale amministrativo della Regione Ligure (Tar), con la quale è venuto che le serre devono considerarsi costruzioni vere e proprie e come tali essere assoggettate al rilascio, da parte del sindaco, della licenza edilizia, con il rispetto di tutte quelle norme restrittive previste dai regolamenti edilizi.

Lo stupore e la preoccupazione suscitati da questa decisione del Tar di Genova nell'ambiente floricolo sono stati enormi, come ogni è enorme l'attesa della decisione del Consiglio di Stato. I floricoltori liguri sostengono vivacemente che le serre sono l'elemento qualificante della coltura floreali. Esse, e nessuno lo può contestare, rappresentano un moderno strumento per il progressivo miglioramento qualitativo e quantitativo di tutta la produzione. E' certo che se la floricoltura vuol sopravvivere e contrastare efficacemente la concorrenza straniera deve ulteriormente sviluppare la coltura.

Dunque tutte le serre prive di licenze edilizie, come vorrebbe la sentenza del Tar, significherebbe distruggere radicalmente la floricoltura imperiese, che occupa, con i suoi mille ettari di superficie coperta da serre, il primo posto nella graduatoria nazionale, e cancellare, senza alcuna alternativa, la componente primaria della sua economia, rappresentata da quasi 90 miliardi di produzione commerciata.

La reazione dei floricoltori è ancora più vivace quando si vuol paragonare le serre (in Olanda hanno definito la zona floricola interamente coperta da serre «La valle degli specchi lucenti» ed è motivo di attrazione turistica) alle brutte costruzioni che hanno devastato irrimediabilmente quasi tutta la costa della Riviera, senza creare i presupposti per un rilancio del turismo.

Di fronte a questa realtà sarebbe opportuno che su questo delicato ed importante problema la Regione Liguria elaborasse una direttiva uniforme per tutto il territorio, che fosse un'esaltazione di questa attività specializzata e non una sua mortificazione. A questo fine, evidentemente, tende l'iniziativa dell'amministrazione comunale di Ospedaletti, che ha invitato, per il giorno 8 novembre, tutte le autorità amministrative provinciali e regionali per discutere il problema e possibilmente indicarne la soluzione.

Aldo Sarchi

Orario dei negozi per le feste a Finale

Finale Ligure, 30 ottobre.

(*s. d.*) E' stato diramato dal comune di Finale Ligure l'orario dei negozi per le festività dei primi di novembre. Generi alimentari: sabato 1 apertura sino alle ore 13 (compresa doppia panificazione); domenica 2 chiusura totale; lunedì 3 apertura normale; martedì 4 apertura sino alle ore 13.

Generi non alimentari: sabato 1 apertura per tutto il giorno (tolleltura l'apertura pomeridiana); domenica 2 apertura sino alle ore 13; lunedì 3 apertura totale; martedì 4 apertura sino alle ore 13.

LIGURIA SPORT

Vinta dal "S. Corona„ di Pietra Ligure la gara ciclistica tra gli ospedalieri

Organizzata dai dipendenti del S. Paolo di Savona - Si è svolta su un percorso di 40 chilometri - Al primo posto Castagna, che ha battuto nella volata il dottor Ciciliot e Badano

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 30 ottobre.

(n. s.) Virtualmente successo ha ottenuto la pura ciclistica per dipendenti degli ospedali della provincia, organizzata dalla cooperativa dipendenti del «San Paolo» di Savona e vinta da Castagna di Pietra Ligure.

La competizione, alla cui organizzazione hanno collaborato Scarfò e Musso, ha avuto un felice esito anche se una delle glorie del «San Paolo», il dottor Martinengo, ha assaggiato la durezza dell'asfalto.

La gara, condotta con grande agonismo dalle compagini del «Santa Corona» e dell'ospedale savonese, ha avuto fasi alterne. I 40 chilometri del percorso hanno pesato anche sulla buona volontà di parecchi corridori che sono stati doppiati e che, addirittura, hanno dovuto abbandonare.

All'arrivo, a parte qualche contrattempo, lo sprint è stato bruciante: il barbaio Castagna di Santa Corona ha battuto sulla dirittura di arrivo l'attante dottor Ciciliot e l'indiavolato Badano, che è stato l'eroe di tutta la corsa.

Savona. Il gruppo degli ospedalieri alla partenza della gara (telefoto Ferrando)

Formazione ancora incerta

Pretattica di Bodi con la Sanremese?

"Deciderò domenica mattina", dice il tecnico savonese - Un solo tappo per Zanotti

(Nostro servizio particolare)
Savona, 30 ottobre.

(*s.ch.*) Settimana intensa per il Savona in vista dell'atteso derby di domenica, al Valerio Bacigalupo, contro la capolista Sanremese (inizio ore 14,30). Alla segreteria della società biancoblù, in piazza Alpicondo Diaz, continuano a pervenire le richieste di biglietti da Sanremo. *«Se domenica il tempo sarà bello come in questi giorni* — dicono al Savona — *saranno presenti non meno di 7-8 mila spettatori. Sarà il record degli incassi di questi ultimi anni».*

Stamane è giunto a Savona l'attaccante Maurizio Zanotti, il venticinquenne acquistato da Mario Robbiano al «Leonardo da Vinci», a poche ore dalla chiusura delle liste di trasferimento. Il commissario straordinario del Savona l'ha prelevato dal Pisa per una cifra che non è stata resa nota. Zanotti ha parlato a lungo con Bodi e con lo stesso Robbiano, iniziando le trattative per il premio d'ingaggio. Il giocatore ha detto a Bodi: *«Dall'inizio del torneo sono stato regolarmente utilizzato dal Pisa, e di conseguenza in mie condizioni di forma sono buone. Preferirei non esordire in una partita così difficile assieme a compagni nuovi, ma sono comunque a disposizione nel caso dovessi giocare già contro la Sanremese».*

L'allenatore del Savona non ha ancora preso una decisione definitiva, ma sembra intenzionato a schierare Zanotti almeno per un tempo. E' certo il rientro del terzino Martines in retroguardia. Il giocatore era stato costretto a disertare l'incontro di sabato scorso con l'Istituto Sociale per una tallonite, ma adesso è perfettamente guarito. La difesa del Savona sarà quindi quella titolare, con Lauro in porta, Barbiero battitore libero, Budicin stopper, Agnetti e Martines terzini d'ala.

Scontate le conferme di Bosca e Hobbiati a centrocampo, di Panucci e Corbellini in attacco, dovrebbe esserlo anche quella del giovane mediano Legnani.

Resterebbe da assegnare una maglia, contesa da Bosca, Pisano, Martinello e dal nuovo arrivo Zanotti. Sarà molto probabile una staffetta nel corso della partita, dettata dalle necessità contingenti. Bodi, di ritorno da Asti dove ieri ha diretto il primo allenamento della rappresentativa del girone ligure piemontese di serie D, ha fatto disputare questo pomeriggio la consueta partitella di metà settimana. *«Tutti i biancoblù stanno bene* — ha detto al termine —, *non ho problemi legati a infortuni o squalifiche. Deciderò la formazione definitiva domenica mattina, a seconda delle condizioni del terreno di gioco, ma non farò pretattica. Gli uomini sono quelli, al massimo potrò apportare una partizione o due».*

Non si è ancora presentato al Savona il battitore libero Claudio Cinti, il veronese prelevato dallo Spezia. Il giocatore sta prestando il servizio militare, e attende quindi il permesso dei suoi superiori per poter raggiungere Savona, incontrarsi con i dirigenti della sua nuova società e sottoporsi alle visite mediche. Ha detto Robbiano: *«Ho preferito concludere anche per quanto riguarda la difesa. Cinti è un ragazzo che vale, nel corso del campionato potrà rivelarsi utile».*

Questa sera nei locali del Coni, in via Montenotte, nel corso di una simpatica cerimonia, il commendatore Stefano Del Bianco è stato nominato presidente onorario della società biancoblù. Il commissario straordinario Robbiano, gli ha consegnato una pergamena ricordo.

Nella Calicese Croce Bianca

I giocatori "si tassano„ per comprare le maglie

(Dal nostro corrispondente)
Calice Lig., 30 ottobre.

(*s.d.*) Per potersi iscrivere al campionato di terza categoria ed acquistare le maglie, i pantaloncini, le scarpe hanno dovuto autotassarsi, ma, da domenica prossima, avranno la soddisfazione di potersi rivedere, la sera, sul video della televisione. Sono i calciatori della polisportiva Calicese-Croce Bianca, una società di recentissima costituzione, i quali — per la mancanza di un campo in paese — saranno costretti a disputare gli incontri casalinghi a Noli, sul terreno di Voze.

Tanto entusiasmo meritava un premio, ed allora, Mauro Cammilli, uno dei pittori della colonia che ha popolato Calice Ligure, ha promesso di trasformarsi in cameraman e di proiettare il filmato nei bar, su un televisore a circuito chiuso *«affinché i ragazzi, sprovvisti persino di allenatore, possano rivedersi e correggere gli eventuali errori»*. Per la verità un tecnico ci sarebbe: è Giuseppe Lanfranco, al quale è stata affidata la squadra e che si dice sia elaborando nuove tattiche con un allenatore di serie A suo amico.

Della compagine, che sabato farà il suo esordio nell'anticipo contro il Lido Azzurro, fanno parte, fra gli altri, alcune vecchie conoscenze del calcio finalese, come Pucci, Sterla, Mattara e Gazzano. La società è presieduta da Agostino Gallo, vicepresidente è Giacomo Viola, segretario Ferdinando Comi, cassiere Ivo Bancorno. Il consiglio direttivo è composto da altri dieciassette membri. *«Finora ci siamo dedicati alle attività promozionali* — spiega Gallo — *ed abbiamo organizzato un torneo di tennis da tavolo e uno di calcio. Le difficoltà maggiori ci vengono dall'indisponibilità di impianti sportivi: anche per gli allenamenti, infatti, dobbiamo ricorrere al Viola di Finalborgo. Per questo abbiamo sollecitato l'amministrazione ad interessarsi per la costruzione del campo sportivo già in progetto, che si spera di poter vedere realizzato l'anno prossimo».*

Ma le iniziative della Polisportiva Calicese non si fermano qui: la società ha indetto una scuola di nuoto presso la piscina di Calvisio, con l'appoggio del consigliere Renato Garulla, insegnante di educazione fisica, e, prossimamente, nei locali del cinema Italia, sarà aperta una palestra per l'insegnamento delle arti marziali.

L'ex giocatore e tecnico fa previsioni per il derby

Mario Ventimiglia: "Il Savona per me è più fumo che arrosto„

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 30 ottobre.

(*s. o.*) Ecco quanto dice Mario Ventimiglia, alla vigilia del «derby» con il Savona, uno che questa vicenda la ha vissute ora su una sponda, ora sull'altra: *«Per aver giocato nelle file del Savona ed aver segnato due gol contro la Sanremese, c'è gente che a trent'anni di distanza non mi ha ancora perdonato quell'episodio. Certamente il derby Savona - Sanremese, che ritorna dopo alcuni anni di purgatorio, è più sentito di quello con l'Imperia, perché nel passato calcistico delle due società c'è stato con frequenza la serie C ed anche la serie B».*

Il derby di domenica cosa significa agli effetti della classifica?

«Non è decisivo per il campionato in nessun senso — dice Ventimiglia —, *neanche se vincesse la Sanremese. Io gli striscioni biancoblù li ho visti due volte in pre-campionato contro l'Imperia e l'Entella, poi nel filmato del derby con l'Imperia, e sabato scorso, a Torino contro l'Istituto Sociale. Non mi unisco al coro di elogi che accompagnano il Savona, anche se ho letto di squadra "prodigio". Anzi affermo senza mezzi termini che, a mio parere, la Sanremese è di gran lunga migliore.*

«Non sarete mica che sposi le affermazioni — prosegue Ventimiglia, che non è uno che getti acqua sul fuoco della polemica — *di Robbiano e Degani che dicono che il Savona dovrebbe essere primo perché la gara persa a Noci Ligure non conta quando poi si prendono i due punti della partita con il Sociale? Il Savona potrà anche vincere il derby, com'è capitato all'Imperia, ma il gioco è un'altra cosa. La Sanremese, senza il cannoniere Migliorati, squalificato, indubbiamente partirà handicappata, perché un elemento come Migliorati in questo tipo di partite non si sostituisce facilmente. Possibile che siano sempre gli attaccanti a pagare? Non sempro niente quando dico che sono i difensori quelli che in campo generalmente mettono la maniera forte».*

«Ebbene, — continua il tecnico — la *Sanremese si è trovata ad aver squalificati i tre attaccanti. Chiari, espulso perché ha protestato come capitano in maniera non certamente più vivace di quanto non avesse fatto prima il suo collega Natta in occasione dell'annullamento di un gol nella partita di Imperia; Migliorati, sottoposto da parte del suo avversario a ripetuti falli e poi punito con l'espulsione. Non parliamo poi di Scaburri, giustamente punito per aver applaudito l'arbitro a fine gara. Ma Scaburri quanle irregolarità ha dovuto subire nelle tre gare che ha giocato senza che i suoi diretti avversari venissero mai messi fuori?».*

Mi auguro solamente — conclude Ventimiglia — *che domenica a Savona arrivi un direttore di gara che non rovini lo spettacolo calcistico, nell'interesse delle due squadre».*

Savona: ai ragazzi non piace il nuoto?

Savona, 30 ottobre.

(*n. s.*) «Mancano i giovanissimi, di 7 e 8 anni, nelle file del settore nuoto dell'Amatori nuoto Savona». Questa è la prima constatazione del nuovo tecnico, Gino Savorino alla ripresa degli allenamenti. Infatti mentre per le classi di età superiore la situazione è abbastanza soddisfacente, si nota, invece, una certa carenza nell'integrazione dei vivai per le età più giovani.

Per colmare tale lacuna sarà indetta, nei prossimi giorni, una gara di nuoto per giovanissimi (maschi e femmine) nati nel 1968. L'unico requisito richiesto sarà di saper stare a galla.

31 OTTOBRE
GIORNATA DEL RISPARMIO

Risparmio: PAROLA IN DISUSO CHE HA FATTO SORRIDERE, MA CHE RITORNA D'ATTUALITA' IN MOMENTI DIFFICILI

Risparmiare: E' PROGRAMMARE UN DOMANI SERENO E SICURO PER TE E PER I TUOI FIGLI

E' METTERE ORDINE NELLE TUE IDEE PER SAPERE CON CERTEZZA COSA VUOI E FIN DOVE PUOI ARRIVARE

E' AVER FIDUCIA NELL'AVVENIRE E NELLE TUE FORZE

E' METTERE A FRUTTO I CONSIGLI E I SUGGERIMENTI DI CHI TI VUOL BENE, DI UN AMICO SINCERO

E' ASCOLTARE CHI DA SEMPRE E'

al tuo servizio dove vivi e lavori

La CASSA di RISPARMIO DI SAVONA DAL 1840

HA MESSO LA SUA ORGANIZZAZIONE, I SUOI SPORTELLI, LE SUE ESPERIENZE

AL TUO SERVIZIO

PER DARTI IN OGNI MOMENTO LA RISPOSTA CHE CERCHI AD OGNI TUO PROBLEMA

INCONTRIAMOCI E PARLIAMONE

31 OTTOBRE
GIORNATA DEL RISPARMIO

capo nero night
DA SABATO 1 NOVEMBRE
OSPEDALETTI
VIA AURELIA - TEL. 5904
Grande ritorno di
mimmos
e i suoi solisti

CENTRO FINANZIARIO IMMOBILIARE
FIN IMMOBIL SpA.
per mutui ipotecari e finanziamenti all'acquisto, la costruzione, il restauro di fabbricati residenziali e alberghi.
SAVONA
VIA PIAVE 1-3
TEL. 27778